

OMICIDI DISASTRI VERITA' E GIUSTIZIA

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 1 MARZO 2017

MAURO PILI. Grazie, presidente. La prima domanda è la richiesta di una risposta secca, sì o no. L'Osservatorio ha elementi a sufficienza per escludere il nesso causale tra l'esposizione in aree come i Balcani e l'insorgenza di patologie neoplastiche?

CLAUDIO DE ANGELIS, Direttore dell'Osservatorio epidemiologico del Ministero della Difesa. Rispondere sì o no diventa complicato, nel senso che noi facciamo studi di popolazione. Lo studio di popolazione non può arrivare al dettaglio del nesso causale di ogni singolo caso, noi facciamo una valutazione di nesso causale di popolazione, per cui dico che la persona esposta a questo ambiente o la persona che svolge questa attività ha più o meno probabilità di andare incontro a neoplasie. Questo lo possiamo fare.

Sul singolo caso nesso causale diretto, Mario Rossi esposto all'ambiente di Pristina se ha sviluppato un tumore, io questo non lo posso dire, non ho nessun elemento per dirlo e non è mio compito.

MAURO PILI. Lei conferma questa affermazione: «significativamente i militari andati fuori area muoiono meno del personale militare rimasto in Italia»?

CLAUDIO DE ANGELIS, Direttore dell'Osservatorio epidemiologico del Ministero della Difesa. Questa affermazione l'ha fatta l'Istituto Superiore di sanità, è in un articolo pubblicato che io ho citato più volte anche oggi. Avete già una copia dell'articolo.

PRESIDENTE. Il collega non le ha chiesto se ricorda chi abbia fatto questa affermazione, le ha chiesto se lei conferma.

CLAUDIO DE ANGELIS, Direttore dell'Osservatorio epidemiologico del Ministero della Difesa. Confermo. Sono i dati che ci fornisce l'Istituto Superiore di Sanità su dati Istat. Io non so come altro supportare... sono dati scientifici.

PRESIDENTE. Basta che lei risponda.

OMICIDI DISASTRI VERITA' E GIUSTIZIA

MAURO PILI. Le risultano nell'area del Kosovo 4.000 patologie neoplastiche riscontrate? Nell'area dei Balcani, ovviamente di militari italiani.

CLAUDIO DE ANGELIS, Direttore dell'Osservatorio epidemiologico del Ministero della Difesa. Ho già fornito i dati: a noi risultano fra tutti i militari dal 1996 a oggi in tutti i dati che sono afferiti all'osservatorio 5.000 e più casi di neoplasie. Sull'area dei Balcani adesso a memoria non ricordo, se vuole...

PRESIDENTE. Collega Pili, vuole circostanziare meglio la domanda?

MAURO PILI. No, grazie, ascolto la risposta.

PRESIDENTE. È una richiesta mia a beneficio della Commissione.

CLAUDIO DE ANGELIS, Direttore dell'Osservatorio epidemiologico del Ministero della Difesa. I 5.000 sono il totale dei casi di neoplasia segnalati all'Osservatorio epidemiologico in questo intervallo temporale, a prescindere dall'impiego del personale, cioè se dei Balcani o rimasti sempre a casa, a prescindere, sono i casi segnalati all'Osservatorio.

MAURO PILI. Avete un dato sulla tempistica dell'insorgenza di malattie neoplastiche in questi militari e questi nella tempistica sono tutti gran parte fuori dal vostro campo di analisi temporale?

CLAUDIO DE ANGELIS, Direttore dell'Osservatorio epidemiologico del Ministero della Difesa. Se abbiamo il dato vuol dire che sono nel nostro arco temporale, quindi li abbiamo visti. Noi abbiamo fatto uno studio sul tempo di latenza, cioè preso come tempo zero l'invio (immagino che il problema sia fuori area) fuori dai confini nazionali, abbiamo visto nella nostra popolazione di malati quando nascevano i tumori, per vedere se ci fosse un intervallo caratteristico, ma non abbiamo trovato un intervallo caratteristico, non c'è un tempo di latenza definito.

Si distribuisce omogeneamente, quindi non c'è un tempo definito d'insorgenza della patologia. Ci sono dei casi in cui la neoplasia è stata scoperta addirittura durante il fuori area, quindi sono stati rimpatriati per questo motivo, evidentemente il tumore era insorto prima, però non esiste un tempo di latenza caratteristico.

OMICIDI DISASTRI VERITA' E GIUSTIZIA

PRESIDENTE. Se il collega Pili ha terminato, chiederei un chiarimento. Io finisco oggi di svolgere la mia attività come militare e domani mi ammalo, voi avete contezza della mia malattia?

CLAUDIO DE ANGELIS, Direttore dell'Osservatorio epidemiologico del Ministero della Difesa. Se lei decide di tornare nel nostro... perché magari fa domanda, fa una causa di servizio.

PRESIDENTE. No, io sono fuori. Avete contezza?

CLAUDIO DE ANGELIS, Direttore dell'Osservatorio epidemiologico del Ministero della Difesa. No, se è fuori e non torna nelle nostre strutture per qualsiasi motivo, no.

OMICIDI DISASTRI VERITA' E GIUSTIZIA

SEDUTA DI GIOVEDÌ 2 MARZO 2017

MAURO PILI. Grazie, presidente. Volevo sapere se esiste un decreto istitutivo della specifica responsabilità ambientale del COI.

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Un decreto istitutivo... io lavoro sulla base di tabelle organiche, dove esiste per iscritto questo compito e mi adopero in tal senso. Questo rientra nelle competenze del comando operativo interforze.

MAURO PILI. Ce l'ha qui a portata di mano?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Le mie tabelle?

MAURO PILI. No, mi interessa sapere se esiste un documento con cui viene definita in maniera puntuale la sua responsabilità sulla partita ambientale, se la sua è una responsabilità al monitoraggio e al controllo o all'autorizzazione di missioni in quel determinato luogo.

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Io parlo dell'esistenza di documenti che indicano i compiti del COI, e attraverso questi si può evincere la mia competenza.

MAURO PILI. Mi interessa sapere se ci sia questo documento e se possiamo averlo adesso.

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Adesso no, esiste il documento, è in ambito comando, è un documento comunque anche questo riservato, perché parla di compiti numerici, di tabelle organiche...

PRESIDENTE. Lo acquisiamo, ce lo invia lei, per piacere? Ho anche una proposta operativa, lo classificherete voi come riservato, però noi ne potremo disporre.

OMICIDI DISASTRI VERITA' E GIUSTIZIA

MAURO PILI. Dal suo mandato (quindi solamente nella temporaneità del suo mandato) quali sono state le verifiche preventive svolte negli scenari in cui sul piano nazionale e internazionale sono state impegnate le Forze armate?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Ribadisco che la mia attenzione è riferita al piano internazionale, quindi alle missioni.

MAURO PILI. Solo quelle internazionali?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Io vedo quelle internazionali come Comando operativo di vertice interforze, quindi la nostra attenzione è rivolta...

MAURO PILI. Perché quelle nazionali no? Chi si occupa di quelle nazionali? Perché nel decreto istitutivo del COI c'è «esercitazioni in ambito nazionale e internazionale», questo dice il decreto istitutivo, quindi voglio capire perché faccia questa differenziazione e chi sia il responsabile di quelle nazionali.

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Nell'ambito della nazione agiscono le Forze armate.

MAURO PILI. No, scusi, se prendiamo il decreto istitutivo del COI, in maniera esplicita (basta andare sul sito del COI) si dice che è responsabile delle esercitazioni in ambito nazionale e internazionale. Chi ha deciso che delle esercitazioni nazionali si occupa soltanto l'Esercito o la Marina o l'Aeronautica? C'è una comunicazione che divide queste responsabilità e le sottrae al COI? Perché altri auditi hanno dichiarato che nell'ambito delle esercitazioni in territorio nazionale è il COI che fa le verifiche preventive, diversi soggetti hanno qui dichiarato che è il COI.

Come fa lei oggi a dirci che voi non siete responsabili delle esercitazioni in ambito nazionale? È sicuro di questo, lo conferma?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Guardi, per la mia competenza il COI agisce sicuramente sulle attività all'estero, per quanto riguarda le operazioni condotte sul territorio nazionale c'è un processo militare strategico, in esito al quale viene deciso il comando responsabile a condurre una determinata

OMICIDI DISASTRI VERITA' E GIUSTIZIA

operazione sul territorio nazionale, poi nell'ambito di quel comando vengono avviati tutti i processi di pianificazione, che includono anche i controlli ambientali dove venga ritenuto necessario.

MAURO PILI. Il Reparto operazioni è in capo al COI?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). È nel COI.

MAURO PILI. Leggo dal sito ufficiale: «il Reparto operazioni è responsabile della condotta delle operazioni nazionali e multinazionali del COI», quindi è scritto nel vostro atto costitutivo e nel vostro sito.

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Sì, laddove nell'ambito di questo processo venga deciso che il COI debba assumere quindi il comando dell'operazione nazionale, allora a quel punto...

MAURO PILI. No, c'è scritto «organizza le attività esercitative interforze nazionali e internazionali», quindi anche nell'ambito nazionale la responsabilità è del COI, quindi come fa lei che è a capo, rispetto a quello che c'è scritto nel mandato istitutivo pubblicato nel sito ufficiale, dire che le nazionali non sono di vostra competenza?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Non ho detto che non sono di nostra competenza: ho detto che alla fine, quando viene deciso chi deve seguire l'operazione come comando... allora, diciamo che, come lei ha evidenziato, teoricamente il COI ha una competenza sulle operazioni interforze, quindi laddove c'è un'operazione interforze il COI interviene, quindi nel caso specifico della Divisione intervengo con le cose che ho riferito in precedenza.

È anche vero però che in territorio nazionale può succedere che una Forza armata possa essere delegata a gestire l'operazione, come ad esempio il caso di Strade sicure, in cui l'Esercito è stato individuato come responsabile dell'operazione.

MAURO PILI. Va bene, possiamo sapere quante sono state le verifiche fatte nell'arco di un anno, da febbraio 2016 ad oggi, sotto il suo comando sul piano

OMICIDI DISASTRI VERITA' E GIUSTIZIA

preventivo sia nell'ambito delle esercitazioni interforze nel territorio nazionale che estero, quante sono state e dove sono state fatte?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Durante il mio periodo, come ho detto, ho seguito l'apertura del teatro presso la diga di Mosul e quella del teatro libico in area Misurata.

MAURO PILI. Solo queste due?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Per quanto mi riguarda sì.

MAURO PILI. Le risulta che ci siano state esercitazioni interforze all'interno del territorio nazionale in questo ultimo anno?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Delle esercitazioni come Divisione non ho conoscenza.

MAURO PILI. Le avrebbero dovute comunicare a lei?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Laddove vengo interessato io intervengo, io sono Divisione a supporto del Reparto operazioni.

MAURO PILI. Quindi a Teulada, nelle ultime esercitazioni interforze, lei non è stato coinvolto preventivamente e quindi sostanzialmente non ha monitorato prima, non ha controllato e non ha autorizzato, perché il comandante di Teulada, descrivendoci l'ultima esercitazione interforze in quel territorio, ha dichiarato: «il COI ha valutato preventivamente le condizioni di questo territorio per poter fare le esercitazioni». A lei non risulta?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Io come Divisione non sono stato interessato ad effettuare controlli in quell'area, ritengo che siano state poi magari effettuate dai comandi interessati a condurre il tipo di esercitazione.

OMICIDI DISASTRI VERITA' E GIUSTIZIA

MAURO PILI. Su questo, se il presidente lo ritiene, sarebbe utile acquisire il tipo di verifiche...

PRESIDENTE. Acquisiamo.

MAURO PILI. Invece lei ha detto che ci sono tre step di verifica, ex ante, in itinere ed ex post. Su quella in itinere volevo sapere se per esempio nel Villaggio Italia nei Balcani in questo anno in cui lei è corresponsabile del controllo di quel territorio lei abbia svolto delle verifiche puntuali sulle condizioni di approntamento, di accampamento, sul piano ambientale e anche di utilizzo degli scenari variegati del Kosovo e dei Balcani di militari italiani.

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Allora, il Kosovo, come sapete, è un teatro «già avviato», ho assistito agli avvicendamenti delle unità, come ho detto le unità dispongono di assetti specialistici per le attività di controllo e non mi risulta che siano stati evidenziate criticità in esito a questi controlli.

MAURO PILI. Non le risulta...

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Non sono giunti presso la mia Divisione elementi di valutazione di criticità relative a questo teatro.

MAURO PILI. È un po' il gioco delle scatole cinesi, delle tre carte: lei è responsabile del monitoraggio preventivo e durante le esercitazioni o comunque le missioni, perché in questo caso lei mi parla di delega, non eravate voi competenti a svolgere e quindi dovrebbe essere lei in prima persona o meglio il suo ufficio ad avere il controllo puntuale della situazione nel Kosovo per esempio? Perché deve aspettare un monitoraggio di altri, una comunicazione di altri, e non è lei invece a dire a questa Commissione «ho fatto la verifica e ho accertato io», non «altri mi hanno trasmesso comunicazione della regolarità». Lei non si può assumere sul piano funzionale la responsabilità di dirci cosa ha fatto lei e che quindi è lei responsabile della sicurezza o meno di quello che si riscontra su quel teatro?

OMICIDI DISASTRI VERITA' E GIUSTIZIA

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Onorevole, io come ho detto seguo i monitoraggi ambientali, sono quelle attività che vengono rappresentate...

MAURO PILI. Quindi in Kosovo lei ha fatto un monitoraggio ambientale in questo ultimo anno?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Abbiamo avviato le richieste...

MAURO PILI. No, scusi, voglio capire: ci sono dei militari italiani in Kosovo adesso?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Sì.

MAURO PILI. Lei a chi ha avviato la richiesta di fare questo monitoraggio?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Abbiamo avviato la richiesta al Comitato interforze di coordinamento, che è presieduto dal Capo dello Stato Maggiore 4° Reparto.

MAURO PILI. Quindi lei non ha la facoltà di fare questo tipo di verifica? Perché sino adesso avevamo capito che era lei il responsabile.

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Sì, io accerto, verifico che questi controlli pianificati poi vengano effettuati.

MAURO PILI. Allora, in quest'ultimo anno non sono state fatte verifiche da parte del suo ufficio?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Sì, rientra nelle mie competenze.

MAURO PILI. Ci può dire che tipo di verifiche sono state fatte e che tipo di risultati ha avuto sul piano ambientale il monitoraggio in Kosovo?

OMICIDI DISASTRI VERITA' E GIUSTIZIA

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Adesso non sono in possesso della documentazione.

MAURO PILI. Scusi, è un tema molto importante, quindi lei dovrebbe comunque, almeno a grandi linee, poterci dire...

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Onorevole, però le ho anche detto che sostanzialmente non ci sono stati campanelli di allarme, non ci sono stati elementi di criticità, perché la criticità viene subito evidenziata, viene subito rappresentata, viene subito valutata e in esito ad essa vengono subito adottati dei provvedimenti immediati per ovviare al problema.

MAURO PILI. Lei quindi ignora che recentemente diverse sentenze anche giudiziarie abbiano dichiarato che nell'area del Kosovo e dei Balcani ci sono condizioni ambientali che hanno portato a decessi e malattie rilevanti legate all'utilizzo permanente durante il conflitto di armi capaci di suscitare malattie neoplastiche ai militari? E' a conoscenza di questo?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Sono a conoscenza.

MAURO PILI. Come fa lei a dire adesso che non ci sono campanelli d'allarme? Che tipo di verifiche avete fatto, cioè quanti uomini avete mandato, quanto monitoraggio c'è? Se state apprendendo dagli americani che si fa un controllo permanente con una Divisione dislocata sul teatro, in Kosovo state già applicando questa metodologia o ci andate ogni tanto e fate una passeggiata o fate una verifica puntuale sul territorio, per capire se quegli elementi sono reali, sono concreti?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Onorevole, noi abbiamo gli assetti NBC già schierati sul terreno, che sono alle dipendenze del comandante, già li preposti ad effettuare questi controlli, queste verifiche, sono già implicite nei compiti del comandante schierato in teatro.

OMICIDI DISASTRI VERITA' E GIUSTIZIA

MAURO PILI. E quindi non risulta la presenza di uranio e di torio in quei territori?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Non sono state evidenziate situazioni di criticità.

MAURO PILI. Lei sta escludendo che nelle sue comunicazioni esista la presenza di torio e di uranio impoverito in quei territori, lo sta escludendo?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). Lo escludo perché non mi è giunta notizia, diversamente ci saremmo attivati, visto il pregresso, che è noto.

MAURO PILI. Quindi lei non ha acquisito il report degli Stati Uniti, che hanno dichiarato il tipo di armi utilizzate in Kosovo, nei Balcani, e hanno dichiarato sostanzialmente che le regole di ingaggio e di trattamento ambientale erano particolari, che quindi nessun militare potesse andare predisposto anche sul piano delle misure di sicurezza, così come era avvenuto e così come sta avvenendo? Le risulta una comunicazione formale degli Stati Uniti, del Pentagono, che comunica le regole di ingaggio conseguenti a quel tipo di armi? Le risulta sì o no?

PIETRO LO GIUDICE, Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI). No, non mi risulta. Le nostre forze sono equipaggiate in modo idoneo per poter assolvere il compito in Kosovo.

OMICIDI DISASTRI VERITA' E GIUSTIZIA

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 8 MARZO 2017

Esame testimoniale del Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC Ten. Col. Ing. Vinicio Pasquali:

MAURO PILI. La dotazione organica, invece, da quante persone è composta?

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Non lo ricordo. Devo vedere le tabelle organiche, che, tra l'altro, sono riservate.

MAURO PILI. Lo dico io: la dotazione organica è di 223 unità. Rispetto alla percentuale che lei prima diceva, sostanzialmente siete coperti, ma ci sono delle carenze in organico?

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Sì.

MAURO PILI. Lo chiedo perché, da 223 a 150, mancano 73 uomini. La sua struttura rilascia certificazioni?

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. No.

MAURO PILI. La struttura non ne rilascia o non è abilitata a rilasciarle?

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Noi rilasciamo le relazioni perché attestiamo un stato che abbiamo osservato, ma si tratta di relazioni che rilasciamo all'interno della Difesa.

MAURO PILI. Sto parlando di certificazioni.

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. No, non siamo certificati, quindi non possiamo lasciarle.

MAURO PILI. Lei è sicuro di questo?

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Dal 2012, si fa così.

OMICIDI DISASTRI VERITA' E GIUSTIZIA

MAURO PILI. Lei conosce il decreto che istituisce il CETLI?

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Sì.

MAURO PILI. Il decreto dice che la struttura rilascia le relative certificazioni...

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Se intende le relazioni, le rilasciamo.

MAURO PILI. No, mi riferisco alle certificazioni perché il decreto parla di certificazioni...

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Non ne ho mai viste rilasciare e non ne ho mai rilasciate né fatte rilasciare.

MAURO PILI. Quindi, in violazione...

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Bisogna vedere ai sensi di cosa...

MAURO PILI. Queste sono contemplate nei compiti del CETLI all'articolo 2, che dice «esso attua inoltre i controlli tecnici mediante rilevamenti di parametri fisici, chimici e biologici» e aggiunge «rilasciando le relative certificazioni». Questo è il mandato fondamentale del CETLI.

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Si tratta delle relazioni che noi rilasciamo, dove noi certifichiamo il numero. I documenti sono firmati dal Direttore e vengono mandati...

MAURO PILI. Avete mai rilasciato certificazioni per quanto riguarda il poligono militare di Teulada?

OMICIDI DISASTRI VERITA' E GIUSTIZIA

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Ora, se non ricordo male, è stato fatto un intervento e abbiamo rilasciato la relazione sull'intervento eseguito.

MAURO PILI. Relazione o certificazione?

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Relazione.

MAURO PILI. Una relazione rispetto a quale parametro dei compiti istituzionali dell'ente?

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Rispetto ai parametri che ci sono stati chiesti.

MAURO PILI. Le sto citando il decreto istitutivo del CETLI, che non parla da nessuna parte di relazioni, ma parla di certificazioni, quindi non ci può essere questa discrasia tra il termine «relazione» e il termine «certificazione», che sono due cose ben diverse, o no? Lo dico perché c'è scritto «certificazione». Le ho chiesto se per il poligono di Teulada...

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Si tratta di certificazioni perché si certifica un dato scientifico.

PRESIDENTE. Scusi, collega. Allora, assumiamo che, quando il colonnello parla di relazioni, di fatto intenda certificazioni, giusto?

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Sì, si tratta di relazioni che noi facciamo...

PRESIDENTE. Quindi, quelle che il colonnello chiama «relazioni», come egli afferma, in realtà sarebbero certificazioni.

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Noi certifichiamo una situazione ambientale, per la quale abbiamo preso dei campioni, quindi li abbiamo analizzati ed eventualmente confrontati con standard analitici. Abbiamo messo in atto tutte le buone

OMICIDI DISASTRI VERITA' E GIUSTIZIA

pratiche di laboratorio e abbiamo seguito gli standard internazionali, quindi quello che noi scriviamo nella relazione è che certifichiamo una situazione ambientale.

MAURO PILI. Voi avete mai rilasciato relazioni, o meglio certificazioni, per il poligono militare di Teulada?

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Abbiamo fatto una relazione.

MAURO PILI. Che cosa avete accertato e che cosa avete certificato?

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Non lo ricordo, ma se vuole lo verifico.

PRESIDENTE. Lo acquisiremo, come pure acquisiremo la tabella dell'organico. In quel caso, ci sarà scritto che questa è segreta, per cui noi utilizzeremo...

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Per tabella dell'organico, intendiamo quello che è previsto dovremmo avere, non il personale presente.

PRESIDENTE. Non ci interessano i nomi, ma ci interessa sapere quante unità e di quale tipo sono previste e quante unità e di quale tipo sono di fatto in servizio. Questa era l'esigenza del collega Pili, quindi acquisiremo questo documento.

MAURO PILI. Le risulta che il suo nucleo stia operando e abbia operato nell'area della penisola interdetta, nel poligono di Teulada?

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Nessuna persona del CETLI NBC sta lavorando nell'area del poligono di Teulada...

MAURO PILI. Non le risulta o...

OMICIDI DISASTRI VERITA' E GIUSTIZIA

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Non abbiamo nessuno lì, ma abbiamo squadre che vanno a fare il campionamento e tornano a Civitavecchia.

MAURO PILI. Non c'è una missione dell'NBC a Teulada?

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Non c'è una missione del CETLI NBC.

MAURO PILI. Su Teulada, che tipo di certificazione siete stati in grado di dare, rispetto anche alla presenza di nanoparticelle?

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Devo vedere la relazione. Non siamo in grado di poter fare quel tipo di analisi, quindi mi sento di poter dire che sicuramente non abbiamo dato nessuna valutazione sulle nanoparticelle. Comunque, ho preso appunti, per cui vedrò la relazione di Capo Teulada, ma posso dire che sicuramente non ci sono valutazioni sulle nanoparticelle.

MAURO PILI. Voi siete in grado di individuare la presenza di torio nel territorio che fosse appunto...

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Sì.

MAURO PILI. Su Teulada, avete individuato torio?

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Devo vedere la relazione.

MAURO PILI. Mi scusi. Questo è un fatto rilevante.

VINICIO PASQUALI, Direttore interinale del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC. Certo.

MAURO PILI. Come fa lei a non ricordare? Stiamo parlando di torio, quindi di una sostanza...